Conto corrente con la Posta — Anno 84° — Numero 239

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 13 ottobre 1943

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA			
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale » 50		» semestrale » 100		» semestrale » 30		» semestrale » 60
	» trimestrale » 25		» trimestrale » 50		» trimestrale » 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4		Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni „ della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA, 10 ottobre 1943.

Temporaneo trasferimento della Pretura di Piombino (Corte d'appello di Firenze) nel comune di Campiglia Marittima.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

IL COMMISSARIO

D'INTESA CON

I COMMISSARI PER L'INTERNO E PER LE FINANZE

Vista l'Ordinanza n. 3 in data 14 settembre 1943 del Comando della Città aperta di Roma;

Visto il R. decreto-legge 10 maggio 1943, n. 360;

Determina:

Art. 1.

La sede della Pretura di Piombino è trasferita temporaneamente nel comune di Campiglia Marittima.

La data d'inizio dell'attività di detto ufficio nella nuova sede sarà determinata con decreto del Primo presidente della Corte d'appello di Firenze.

Alla presente determinazione sarà data pubblicità mediante avvisi affissi negli uffici giudiziari del distretto e diffusi al pubblico a mezzo della stampa locale e del bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia.

Art. 2.

Il pretore di Piombino darà, di ufficio o ad istanza di parte, i provvedimenti opportuni per il compimento degli affari civili e penali, con facoltà di prorogare qualunque termine processuale anche perentorio e di rimettere in termine la parte che ne è decaduta, quando essa provi che non può usufruire di detto termine o ne è decaduta per causa dello spostamento della sede.

I detti provvedimenti, in materia civile, saranno comunicati agli interessati con biglietto di cancelleria, a norma dell'art. 136 del Codice di procedura civile.

Art. 3.

La presente determinazione sarà comunicata per la registrazione alla Corte dei conti e sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 10 ottobre 1943

Il Commissario per la grazia e giustizia: NOVELLI

Il Commissario per l'interno: LA VIA

Il Commissario per le finanze: CAMBI

(2969)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Ammortamento delle obbligazioni dell'Autostrada Milano-Bergamo

(Assunte dallo Stato in forza della convenzione 8 marzo 1938, approvata con R. decreto-legge 12 maggio 1938, n. 804).

Si notifica che, nei giorni 25, 27 e 28 settembre 1943, a cura della commissione costituita a norma dell'art. 155 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, dell'art 9 del R. decreto 24 novembre 1938, n 1782, e dell'art. 4 della convenzione 29 dicembre 1938, approvata con decreto Ministeriale 31 dicembre 1938, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 gennaio 1939, n. 10, stipulata con la Banca Nazionale del Lavoro per il servizio delle obbligazioni della autostrada Milano-Bergamo, sono state eseguite le operazioni sotto indicate, annunziate con avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 settembre 1943, n. 206, in ordine ai titoli acquistati sul mercato e presentati dalla Banca suddetta, corrispondenti alla quota da ammortizzare nell'anno 1944, di complessive lire 510.500, giusta il piano di ammortamento allegato al mentovato decreto Ministeriale 31 dicembre 1938:

a) riscontro ed annullamento di n 1021 obbligazioni rappresentate da n. 11 titoli da 25 obbligazioni; n. 25 titoli da 10 obbligazioni; n. 70 titoli da 5 obbligazioni e n. 146 titoli da una obbligazione;

b) estrazione dalle urne delle schede corrispondenti ai titoli anzidetti.

A norma dell'art. 158 del citato regolamento generale sul Debito pubblico, sono indicati, nell'elenco che segue, i numeri dei titoli anzidetti, rappresentanti obbligazioni dell'autostrada Milano-Bergamo, ammortizzati per l'anno 1944, mediante acquisto diretto sul mercato:

TITOLI DA UNA OBBLIGAZIONE

1139	1343	1438	1594	2047	3954
1140	1414	1439	1595	2048	3959
1195	1415	1440	1596	2049	4392
1196	1416	1441	1597	2050	4393
1197	1417	1442	1598	2165	4394
1198	1418	1443	1599	2166	4395
1199	1419	1444	1600	2197	4396
1200	1420	1445	1694	2198	4397
1311	1421	1446	1728	2199	4398
1312	1422	1447	1731	2200	4399
1313	1423	1448	1795	2478	4400
1314	1424	1449	1797	2479	4595
1315	1425	1450	1798	2481	4704
1327	1426	1451	1800	2482	4705
1328	1427	1452	1831	2507	4715
1329	1428	1454	1909	2508	4786
1334	1429	1455	1910	2509	4787
1335	1430	1456	1911	2510	4790
1336	1431	1457	1913	3759	4850
1337	1432	1458	1914	3881	4899
1338	1433	1459	1915	3896	4900
1339	1434	1460	1916	3897	—
1340	1435	1461	1917	3899	—
1341	1436	1462	1948	3900	—
1342	1437	1463	2041	3953	—

TITOLI DA 5 OBBLIGAZIONI

6079	6112	6134	6150	6194	6419
6080	6113	6135	6166	6195	6420
6081	6114	6136	6167	6196	6421
6082	6115	6137	6184	6197	6422
6094	6116	6138	6185	6198	6423
6095	6117	6139	6187	6217	6424
6105	6118	6140	6188	6307	6425
6106	6119	6141	6189	6308	6426
6107	6120	6142	6190	6314	6728
6108	6121	6143	6191	6315	6730
6109	6122	6144	6192	6316	—
6111	6123	6149	6193	6418	—

TITOLI DA 10 OBBLIGAZIONI

8625	8631	8664	8684	8710	—
8626	8632	8665	8688	8715	—
8627	8633	8666	8689	8716	—
8628	8651	8667	8694	8717	—
8630	8652	8668	8703	8786	—

TITOLI DA 25 OBBLIGAZIONI

9032	9034	9037	9042	9048	9051
9033	9035	9041	9045	9050	—

IL DIRETTORE GENERALE
POTENZA

Il Capo della Divisione del Gran Libro
GENTILUCCI

(2968)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di quietanze di versamento di quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 6.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 224039, serie 2ª, di L. 100 (cento), rilasciata il 26 luglio 1937 dall'Esattoria comunale di Frosinone, per il versamento della 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Zegarelli Arcangelo fu Lorenzo, secondo l'articolo 75 del ruolo terreni del comune di Frosinone, con delega a Zegarelli Arcangelo fu Lorenzo per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Frosinone l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 7.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze esattoriali mod. 1:

serie 8ª, n. 581615, del 1° aprile 1940 di L. 35;
serie 8ª, n. 581943 del 10 maggio 1940 di L. 33;
serie 6ª, n. 463157 del 5 luglio 1940 di L. 33;
serie 6ª, n. 529858, del 23 agosto 1940 di L. 33;
serie 6ª, n. 665061, del 2 dicembre 1940 di L. 33;
serie 6ª, n. 946834, del 7 gennaio 1941 di L. 33;

rilasciate dall'Esattoria comunale di Siracusa pel pagamento dalla 1ª alla 6ª delle quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta per l'art. 15 ruolo fabbricati di detto Comune, dalla ditta Cannamela Nicolò, Paolo, Salvatore, Lucia, Giuseppa, Angela e Domenica fu Sebastiano, con delega a Cannamela Paolo fu Sebastiano per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Siracusa l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 8

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale mod. 1, serie 2ª, n. 548649, di L. 6200 (seimiladuecento) rilasciata il 12 aprile 1939 dall'Esattoria comunale di Savona per il versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Aicardi Agostino fu Francesco e Aicardi Agostino Lantieri, secondo l'art. 1 e 2 del ruolo fabbricati di Savona con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito all'Istituto San Paolo di Torino succursale di Savona.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Savona l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 9.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 493750, serie 1ª, di L. 150 (centocinquanta), rilasciata il 27 aprile 1937, dall'Esattoria comunale di Recoaro Terme, per il versamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Fanton Pietro Agostino fu Giò Batta, secondo l'art. 179 del ruolo terreni del comune di Recoaro Terme, con delega a Fanton Pietro fu Gio Batta, per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provincia di Vicenza, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 10.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 140332, serie 3ª, di L. 300 (trecento), rilasciata il 30 giugno 1937, dall'Esattoria comunale di Orzinuovi, per il versamento delle prime tre rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta da Borio Enrico fu Carlo, secondo l'articolo 53 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Borio Enrico fu Carlo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Brescia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 11.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze numero 10821, serie 1ª, di L. 135 (centotrentacinque), n. 43790, serie 3ª, di L. 133 (centotrentatre) e n. 287154, serie 4ª, di L. 133 (centotrentatre), rilasciate dall'Esattoria comunale di Tortona, rispettivamente in data 10 marzo, 14 maggio e 28 giugno 1937, per versamento della 1, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovute dalla ditta Re Esterina fu Ermenegildo, vedova Dova, secondo l'art. 605 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla Cassa di risparmio di Tortona per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Alessandria, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 12.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze numero 472581 e n. 472615, di serie 3ª di L. 1200 (milleduecento) ciascuna, rilasciate rispettivamente in data 19 maggio 1939 e 22 agosto 1939 dall'Esattoria comunale di Montalbano Jonico, per versamenti, la prima della 3ª e 4ª rata e la seconda della 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Gioia Vitantonio fu Francesco, secondo l'art. 26 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Gioia Vitantonio fu Francesco per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Matera, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 13.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 652213, serie 1ª, di L. 2100 (duemilacento) rilasciata il 16 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Castiglione delle Stiviere, per il versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Cavalieri Geremia di Giovanni, secondo l'art. 45 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Cavalieri Mino fu Geremia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903 si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 13-*a*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 652214, serie 1ª, di L. 2000 (duemila), rilasciata il 16 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Castiglione delle Stiviere, per il versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla Società in nome collettivo « Cavalieri Geremia fu Giovanni & Figli », secondo l'art. 126 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Cavalieri Mino fu Geremia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 13-*b*.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze numero 5596 e n. 5599, serie 9ª, di L. 400 (quattrocento) ciascuna, rilasciate la prima in data 29 febbraio 1940 e la seconda il 29 aprile 1940 dall'Esattoria comunale di Castiglione delle Stiviere, per il versamento della 1ª e della 2ª rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuto dalla ditta Cavalieri Giulio e Giovanni fu Geremia, secondo l'art. 1 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Cavalieri Giovanni fu Geremia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 13-*c*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 500614, serie 5ª, di L. 1300 (milletrecento), rilasciata il 17 febbraio 1938 dall'Esattoria comunale di Castiglione delle Stiviere, per il versamento in unica soluzione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, numero 1763, dovuta dalla ditta Cavalieri Giulio e Giovanni fu Geremia, secondo l'art. 47 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Cavalieri Mino fu Geremia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti a chi di diritto.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 14.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 141541, serie 6ª, di L. 352 (trecentocinquantadue), rilasciata il 15 giugno 1942 dall'Esattoria comunale di Poggio Mirteto, per il versamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Paganucci Enrico di Giovanni, secondo l'art. 3 del ruolo fabbricati del detto Comune, con delega al medesimo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoria provinciale di Rieti, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2647)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.